



COMUNE di BERGAMO

SELEZIONE PER TITOLI ED ESAMI PER LA PROGRESSIONE VERTICALE TRA LE CATEGORIE, RISERVATA AL PERSONALE INTERNO, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO – A TEMPO PIENO E INDETERMINATO – DI “ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO” CATEGORIA GIURIDICA D – POSIZIONE ECONOMICA 1– AREA AMMINISTRATIVA (ART. 22, COMMA 15 DEL D.LGS. N. 75/2017)

SERVIZIO SERVIZI POLIFUNZIONALI E DEMOGRAFICI

Fascicolo III.1/F0019-21

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Pubblicazione ai sensi dell'art. 19, comma 1 del D.lgs. n. 33/2013

Ai sensi dell'art. 12, lettera d) del Regolamento comunale vigente che disciplina l'accesso agli impieghi e le procedure selettive, e tenuto conto di quanto disposto dall'art. 6 del Bando di concorso per la selezione in oggetto, la commissione esaminatrice ha fissato, nel corso della seduta del 10 gennaio 2022, i seguenti criteri di valutazione delle prove d'esame, già indicati nel bando di concorso:

PUNTEGGI ATTRIBUIBILI

- VALUTAZIONE CURRICULUM VITAE: massimo dei punti attribuibili 10 (dieci);
- PROVA SCRITTA: massimo dei punti attribuibili 10 (dieci). Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno ottenuto un punteggio uguale o superiore a 07/trentesimi nella prova scritta.
- PROVA ORALE: massimo dei punti attribuibili 10 (dieci). La prova orale si intende superata con un punteggio uguale o superiore a 07/trentesimi.

Il punteggio totale attribuito nella graduatoria finale di merito sarà determinato dalla somma di:

- a. punteggio conseguito nella valutazione del curriculum vitae;
- b. punteggio conseguito nella prova scritta;
- c. punteggio conseguito nella prova orale.

Pertanto il punteggio massimo conseguibile è di 30 (trenta).

PROVE D'ESAME

- PROVA SCRITTA: consisterà in due quesiti aperti riguardanti la conoscenza delle materie di esame. Il tempo massimo a disposizione sarà di 60 minuti.
Alle prove scritte non è ammessa la presenza di pubblico.
- PROVA ORALE: colloquio finalizzato ad approfondire:
 - a. le conoscenze del candidato nelle materie d'esame oggetto delle prove scritte;
 - b. la verifica delle competenze del candidato in relazione ai principali requisiti, mansioni, e responsabilità previsti dal profilo professionale, finalizzata a valutare complessivamente anche le motivazioni ed il potenziale del candidato rispetto al posto da ricoprire.

A ciascuno candidato saranno poste due domande.

La prova orale sarà svolta in luogo aperto al pubblico.

Durante tutte le prove è vietata la consultazione di qualsiasi materiale documentale, compresi codici, testi di leggi o regolamenti, dizionari, anche se non commentati. È vietato l'utilizzo di cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche/informatiche.

MATERIE D'ESAME

Ai candidati è richiesta una conoscenza di base nelle seguenti materie d'esame:

- a. Capacità organizzative, gestionali e di autonomia nell'esecuzione delle attività:
 - Orientamento alle esigenze organizzative interne ed esterne dell'utenza;

- Orientamento al risultato dei servizi erogati in termini di efficienza, efficacia e qualità;
- Capacità di programmazione e controllo delle attività lavorative;
- Capacità di pianificazione e organizzazione delle attività affidate;
- Capacità di gestione delle risorse economiche e strumentali;
- Capacità di risolvere problemi di tipo tecnico;
- Capacità di iniziativa e di proposizione di soluzioni;
- Capacità relazionali di tipo tecnico professionale;
- Capacità coordinamento e gestione delle risorse umane (instaurare rapporti positivi con i collaboratori, responsabilizzarli, dare loro potere e fiducia, conferire obiettivi, percepire e risolvere eventuali conflitti sociali);
- Orientamento al lavoro di gruppo;
- Orientamento all'innovazione e al cambiamento organizzativo;

Ai candidati è richiesta una competenza specialistica nelle seguenti **materie d'esame**:

b. Conoscenze tecniche:

- Dlgs 267/2000 con particolare riferimento al procedimento elettorale;
- DPR 223/1967;
- DPR 313/2002;
- DPR 50/1973;
- Dlgs 320/1994 (artt. 5 e 6);
- Dlgs. 197/1996;
- Legge 120/2000 e DPR 299/2000;
- Legge 95/1989;
- Legge 53/1990;
- Legge 15/1991;
- Legge 17/2003.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Oltre alla conoscenza delle materie oggetto d'esame, saranno valutate la capacità di ragionamento, la forma espositiva, la capacità di sintesi e di fare collegamenti, nonché la propensione, le potenzialità e la motivazione del candidato rispetto al posto da ricoprire.

Bergamo, addì 31 genaiò2022



Il Presidente della Commissione

dott. Pietro San Martino

P. S. M.